

Università degli Studi di Verona

Anno accademico 2008 – 2009

Letteratura Italiana (per gli studenti del corso di Filosofia)

24 ore (secondo semestre; orario: lunedì, martedì, mercoledì, 8, 30-10, 10)

Docente Dott. Alessandro Daneloni

- lunedì 23 febbraio 2009

Le prime significative testimonianze della letteratura italiana nel sec. XIII.

Il ritardo dell'Italia rispetto alla grande letteratura antico-francese e provenzale.

La nascita dell'ordine francescano e la prima poesia religiosa nell'Italia centrale ad inizio '200.

Lettura e commento di S. Francesco d'Assisi, *Cantico di frate Sole*.

- martedì 24 febbraio 2009

Introduzione alla figura di Jacopone da Todi.

Lettura e commento della lauda di Jacopone, *Donna de Paradiso*.

Le origini della Scuola poetica siciliana nella prima metà del '200, la sua importanza e i suoi connotati storici, culturali e letterari.

Lettura e commento della canzone di Giacomo da Lentini *Meravigliosamente*.

- mercoledì 25 febbraio 2009

Lettura e commento dei sonetti di Giacomo da Lentini *Amor è uno desio che ven dal core* e *Chi non avesse mai veduto foco*.

La figura di Re Enzo, figlio di Federico II, e la sua importanza per i contatti tra l'ambiente bolognese e la poesia siciliana.

Lettura e commento della canzone di Re Enzo *S'eo trovasse Pietanza*.

- lunedì 2 marzo 2009

La fine della Scuola siciliana e gli sviluppi della sua eredità presso i poeti siculo-toscani.

Caratteri storici, culturali e letterari della poesia cortese toscana; introduzione alla figura di Guittone d'Arezzo.

Lettura e commento della canzone di Guittone d'Arezzo *Ahi lasso, or è stagion de doler tanto*.

- martedì 3 marzo 2009

L'origine del *Dolce stil novo* fra i due poli culturali di Bologna e Firenze.

La concezione dell'amore e la nuova poetica stilnovista (con lettura e commento di Dante, *Purgatorio*, XXIV, 34-63).

La polemica tra stilnovisti e siculo-toscani.

Lettura e commento della canzone di Guido Guinizzelli *Al cor gentil rempaira sempre amore*.

Illustrazione e parziale lettura della canzone filosofica di Guido Cavalcanti *Donna me prega, perch'eo voglio dire*.

- mercoledì 4 marzo 2009

Lettura e commento della ballata di Guido Cavalcanti *Era in pensier d'amor quand'i' trovai*.

Introduzione alla figura e all'opera di Dante Alighieri; gli scritti minori come testimonianze dell'inesausto, straordinario sperimentalismo letterario dantesco e come tappe di graduale avvicinamento all'esito finale della *Commedia*.

L'originale stilnovismo di Dante nella *Vita Nova* e la nuova «poesia della loda». Lettura e commento della canzone *Donne ch'avete intelletto d'amore* (dal cap. XIX della *Vita Nova*).

- lunedì 9 marzo 2009

Introduzione al *Convivio* di Dante; la straordinaria originalità di questo trattato, la nuova concezione del ruolo dell'intellettuale e la fondazione della prosa filosofica in volgare.

Lettura e commento di *Convivio* I, 1 (*La mensa del «pane de li angeli»*).

- martedì 10 marzo 2009

Introduzione alla figura e all'opera di Francesco Petrarca: il superamento della concezione stilnovistica e il dissidio tra amore divino e amore terreno, l'insanabile contrasto tra aspirazione ad una vita cristiana e ambizione alla gloria e agli onori mondani; la polemica contro la Scolastica e l'elaborazione di un nuovo ideale del sapere, il rinnovato interesse storico e critico per gli *auctores* dell'Antichità.

Lettura e commento di Francesco Petrarca, *Secretum*, III, 4-6 (*L'amore per Laura*).

- mercoledì 11 marzo 2009

Lettura e commento di poesie del Petrarca:

i sonetti I (*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*), III (*Era il giorno ch'al sol si scoloraro*) e il carme XXII, la sestina *A qualunque animale alberga in terra*, dei *Rerum Vulgarium Fragmenta*.

- lunedì 16 marzo 2009

Lettura e commento di poesie del Petrarca:

i sonetti LXI (*Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, e l'anno*) e LXII (*Padre del ciel, dopo i perduti giorni*).

Introduzione alla personalità e all'opera di Giovanni Boccaccio: la graduale elaborazione di una poetica realistica e di una visione del mondo più concreta e obiettiva; l'influenza su di lui della nuova concezione della realtà affermatasi con l'ascesa economica, politica e culturale del ceto borghese-mercantile.

Illustrazione di tutte le opere minori del Boccaccio.

- martedì 17 marzo 2009

Lettura e commento di Giovanni Boccaccio, *Ninfale fiesolano*, 96-115.

La genesi del *Decameron*, i suoi connotati strutturali, storici e culturali; i nuclei tematici più importanti; la creazione della prosa narrativa in volgare.

- mercoledì 18 marzo 2009

Lettura e commento di ampie sezioni di Boccaccio, *Decameron* I, 1 (*Ser Ciappelletto*), II, 5 (*Andreuccio da Perugia*) e VI, 4 (*Chichibìo cuoco*).

Alessandro Daneloni